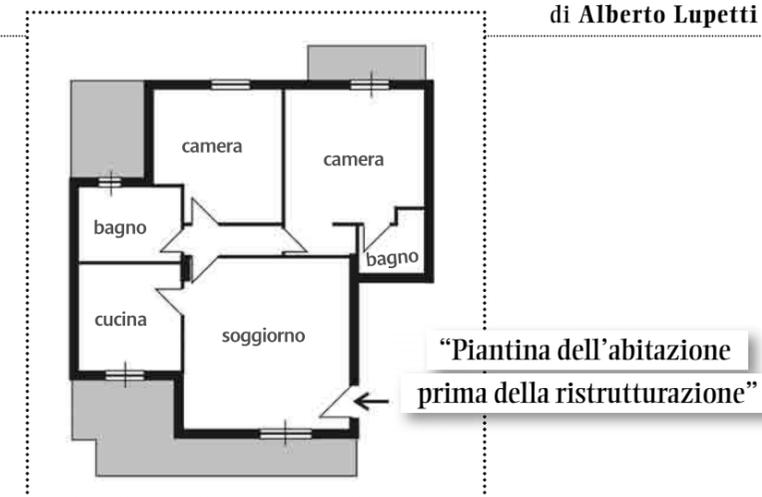




# Vuolia di automazione

La ristrutturazione rappresenta l'occasione ideale - e imperdibile - per rendere la casa non solo più bella ma anche più confortevole. Grazie a un sistema domotico che integri pure l'audio e il video. A costi umani



Compreso finalmente che le parole "automazione" e "domotica" non rappresentano mondi inaccessibili e che questi stessi mondi non sono esclusivo appannaggio dei ricchi, vediamo praticamente come si può rendere più confortevole la nostra casa. Per farlo, siamo partiti dall'ipotesi di un appartamento (o una villetta su un solo piano) di circa 120 mq soggetto a ristrutturazione. Il progetto è curato dallo studio di architettura Progettiamo Insieme dell'arch. Sandro Papetti ([www.progettiamoinsieme.it](http://www.progettiamoinsieme.it)), che fornisce un esclusivo (e conveniente) servizio di progettazione e interior design on-line, con tanto di sviluppo di piantine e rendering 3D. Ed è stato proprio questo studio a ipotizzare per la casa in questione la ristrutturazione, con la rivisitazione di circa metà abitazione (la parte che comprende cucina, bagno adiacente, soggiorno e disimpegno) al fine di dare vita a nuovi spazi più funzionali, il cui risultato finale in pianta è illustrato nella proposta di ciascun marchio di automazione. Infatti, questi ipotetici lavori di ristrutturazione rappresentano l'occasione ideale per sviluppare un'integrazione che affianchi l'automazione all'intrattenimento, ragion per cui abbiamo sottoposto la richiesta a undici aziende nazionali, tra produttori e distributori, chiedendo a ognuno di sviluppare un vero e proprio preventivo di un'integrazione che comprendesse:

- controllo dell'illuminazione (con 2 punti luce per ciascun ambiente e 3 nel salotto);
- controllo della climatizzazione (con sistema di riscaldamento/raffrescamento a pavimento e aggiunta di uno splitter in salone);
- controllo delle motorizzazioni (gestione dei motori di tapparelle e/o tende per ogni finestra presenti nonché del telo del videoproiettore in salotto ed, eventualmente, del lifter del videoproiettore);
- integrazione dell'audio (ipotizzando la presenza o lo sviluppo di un sistema multiroom esteso a zona pranzo, cucina, salotto, camera padronale, bagno e terrazzo grandi);
- integrazione del video (presenza o sviluppo di un multiroom video HD in salotto, cucina e camera);
- integrazione del sistema home theater in salotto (in questo caso abbiamo dato come già presenti l'impianto surround e il videoproiettore con telo motorizzato a scomparsa);
- presenza di almeno un touch-panel (fisso o wireless) e di due tastierini supplementari (zona pranzo e camera padronale);
- controllo remoto da iPhone/iPad.

Ciascuna azienda ha fornito più o meno dettagliatamente un preventivo, ovvero un progetto completo di costi e, in alcuni casi, sono stati indicati pure il budget di massima per l'installazione e la programmazione, oltre ai materiali necessari alla messa in opera fisica del sistema e perfino all'estensione di aspetti non richiesti espressamente da noi (ad esempio il controllo dei carichi). Questi ultimi li abbiamo comunque riportati indicandoli di volta in volta come opzionali, mentre per quanto riguarda i costi di installazione e programmazione dell'impianto bisogna considerare una spesa la cui entità si aggira intorno al 20-25% del valore dell'hardware. La sola Gewiss, però, ha contemplato il necessario per rispettare la variante V3 della norma CEI 64-8, dal titolo "Ambienti residenziali - prestazioni dell'impianto", che entrerà in vigore per legge proprio dal primo settembre 2011 con le nuove prescrizioni addizionali ai fini delle prestazioni e della fruibilità degli impianti.

## I MARCHI DELLE PROPOSTE

- AMX/PHILIPS DYNALITE - PAG. 8
- BPT - PAG. 12
- BTICINO - PAG. 16
- CONTROL4 - PAG. 20
- CRESTRON - PAG. 24
- EYEON - PAG. 28
- GEWISS - PAG. 32
- HSYCO/DUEMMEGI - PAG. 36
- RTI - PAG. 40
- VANTAGE - PAG. 44
- VIMAR - PAG. 48

NUOVI SPAZI..., il rendering 3D sviluppato da Progettiamo Insieme illustra il salotto dopo la ristrutturazione. Questo spazio affianca

l'altro dedicato al dining e si caratterizza per l'installazione di un impianto home theater con audio surround 5.1, proiettore e telo a scomparsa.



**AMX  
PHILIPS-DYNALITE**

Distribuito da: Intermark Sistemi

[www.intermark.it](http://www.intermark.it)

COSTO TOTALE

**18.000** euro

# ACCOPPIATA VINCENTE

Sfruttando il fatto che distribuisce sia AMX sia Philips-Dynalite, Intermark Sistemi ha ideato un'automazione ricca e sofisticata nonostante il ridotto numero di componenti

La proposta firmata Intermark Sistemi si articola su due marchi di primissimo piano, AMX per quanto riguarda l'integrazione, compreso l'audio/video, e Philips-Dynalite per l'illuminazione e le motorizzazioni. E se AMX è ormai nome notissimo nel settore, l'australiana Dynalite, da poco entrata nell'orbita del colosso Philips, rappresenta non di meno un punto di riferimento quando si parla di luci, a livello residenziale ma soprattutto professionale. In questo appartamento di 120 metri quadri, Philips-Dynalite è stata coinvolta per la sensoristica e gli attuatori di ambiente (dimmer, relè, tastierini). Tra l'altro, la modularità dei dispositivi Philips-Dynalite permette di realizzare qualsiasi dimming indipendentemente dalle sorgenti luminose prescelte. Nella fattispecie, ai punti luce in salone è stato riservato il modulo dimmer DDMC802, con ben 8 uscite multifunzione, il che si rivela particolarmente comodo - e non meno conveniente - nei sistemi piccoli come in questo caso. Infatti, gli 8 slot permettono non solo di installare moduli elettronici per il dimming, ma anche per la gestione DALI/0-10V/DSI, per comandi relè su carichi resistivi e induttivi, per comandi su motorizzazioni (tende, proiettori motorizzati, ecc) con interblocco. Il che significa che le tapparelle sono anch'esse affidate a questo dispositivo tramite il modulo a doppio relè con interblocco. Gli altri punti luce della casa, invece, quindi quelli gestiti in on/off, sono stati demandati a due moduli DDRC810 (8 uscite relè 10A).

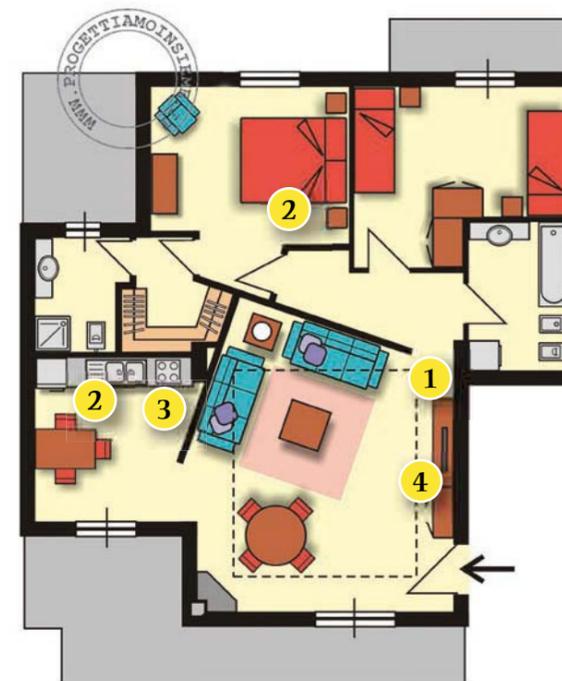
Ovviamente, tutta la parte luci, così come le tapparelle, sono controllabili dai due tastierini Philips-Dynalite DR2P con pulsanti serigrafati e schermo OLED, previsti in cucina e nella camera padronale, perfettamente integrati con il processore AMX per un'automazione globale e un controllo ancor più versatile. Questa integrazione è bidirezionale, nel senso che porta anche sui tastierini il controllo di aspetti quali la climatizzazione, l'intrattenimento e gli scenari. Ma il dispositivo principale di interfaccia tra uomo e sistema è l'NXD-430, touchpanel da 4,3" installato a parete all'ingresso, in modo da assicurare la gestione di tutte le funzionalità dell'appartamento non appena si entra. Non manca un'opzione di controllo wireless,

rapresentata da iPad e/o iPhone che, tramite l'apposita "app", gestiscono tutto il sistema - dalle luci alle funzioni audio/video - sia all'interno della casa in modalità Wi-Fi sia in remoto in modalità 3G.

Rimanendo nell'ambito del marchio AMX, ecco la gestione del clima, affidata a un cronotermostato da parete ENV-VST-C. La sigla criptica nasconde un'evoluta unità con display a colori e, soprattutto, un numero elevato di contatti di interfaccia che consentono il collegamento diretto con i più diffusi sistemi HVAC presenti nel mercato. Il cronotermostato AMX fornisce, inoltre, informazioni sulla temperatura e sull'umidità sia della stanza in cui è installato sia di un secondo ambiente, interno o esterno, attraverso la sonda di aggiuntiva. Tra l'altro, questo cronotermostato visualizza sul display perfino le previsioni meteo giornaliere e a 5 giorni (con aggiornamento ogni 30 minuti), oltre a poter richiamare scenari o, più semplicemente, pianificare l'attivazione e la disattivazione dei sistemi HVAC installati nell'appartamento.

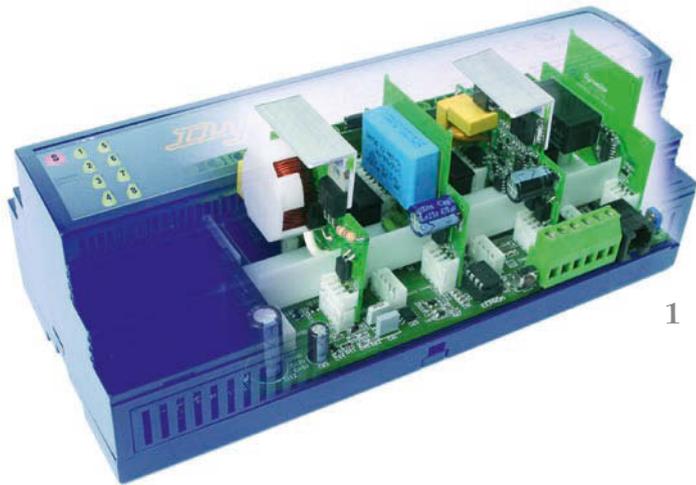
Infine l'intrattenimento, un capitolo molto "caro" ad AMX sia a livello di hardware sia di integrazione. Infatti, la potenza del controllo e della gestione audio/video dei sistemi AMX chiude il cerchio delle funzionalità del sistema e delle interfacce utente, lasciando a chi vive la casa grafiche incredibilmente semplici e di grande effetto estetico, che garantiscono la massima funzionalità dell'impianto e la gioia di dare vita a ogni ambiente con un semplice clic. Per l'audio multiroom è proposto il controller audio DAS-MI0606, che gestisce 6 sorgenti audio su 6 zone indipendenti con uscite amplificate e regolazione del volume e dei toni, mentre per il video l'imponente matrice DVX-3150HD. A onore del vero, si tratta di un componente che, in un sol colpo, permette sia l'integrazione globale (ha un vero e proprio processore di automazione all'interno), sia una spiccata multimedialità in chiave multiroom. Quindi sovrintende l'intero appartamento, gestisce gli apparati audio/video del sistema home theater del soggiorno e il telo motorizzato, distribuisce il segnale video via HDMI a 4 zone o via Cat5 a 2.

## I COMPONENTI INSTALLATI



- AMX NXD-430** - TOUCH-PANEL DA PARETE 4,3" (X 1)
- PHILIPS-DYNALITE DR2P** - TASTIERINO DA PARETE DOPPIO CON DISPLAY (X 2)
- PHILIPS-DYNALITE DDMC802** - MODULO DIN DIMMER CON SLOT MULTIPLI (X 1)
- PHILIPS-DYNALITE DDRC810** - MODULO DIN 8 CANALI RELÈ DA 10A (X 2)
- AMX ENV-VST-C** - TERMOSTATO CON DISPLAY A COLORI 3,5" E SONDA SUPPLEMENTARE (X 1)
- AMX DAS-MI0606B** - MATRICE AUDIO ATTIVA 6X6 (X 1)
- AMX DVX-3150HD** - SWITCH AUDIO/VIDEO HD CON PROCESSORE DI AUTOMAZIONE INTEGRATO (X 1)

Nota: i numeri nella piantina si riferiscono ai componenti utilizzati, visibili in dettaglio nella pagina successiva



1

**1. PHILIPS-DYNALITE DDMC802**, modulo DIN multifunzione dotato di 8 slot nei quali alloggiare schedine per il controllo di dimmer luci, DALI, relè 4A, relè SPDT 2A, controllo ventole 400VA.

**2. AMX ENV-VST-C**, termostato da parete con display LCD a colori TFT da 3,5", capace di visualizzare i dati di temperatura e umidità, ma anche le previsioni meteo. Integra sensore di temperatura e umidità e nella dotazione ne offre un secondo per lo sviluppo di un'ulteriore zona termica.



2



3



4



5

**3. PHILIPS-DYNALITE DR2P**, la seconda generazione di tastierini Revolution offre modelli da 1 a 24 pulsanti anche con piccolo display OLED. Immane il sensore IR integrato.

**4. AMX DVX-3150HD**, sofisticata elettronica che integra processore di automazione NI-3101, matrice/scaler video 10x4 compatibile HD e 3D e una audio 8x4. Supporta diversi formati e connessioni analogiche e digitali, oltre a integrare un DSP audio con equalizzatore parametrico.

**5. AMX DAS-MI0606B**, matrice audio 6x6 della serie Mi, con ogni zona servita da un finale di potenza da 2x40W. È altresì dotata di circuito di miglioramento della spazialità del suono SRS/WOW e integra un tuner radio FM/AM. Può essere espansa per coprire fino a 64 zone.